



COLLABORAZIONE PASTORALE RESANESE
Parrocchie di Castelminio, **Resana** e San Marco



DOMENICA 1 MARZO 2026 - II^ QUARESIMA (Anno C)
FOGLIETTO AVVISI dal 1 al 8 MARZO 2026

ANCHE NOI, TRA SALITE E DISCESE, SIAMO LUCE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

COMMENTO: Ombra e luce, salite e discese: di questo parla oggi il Vangelo, quasi a farci capire che l'una non può esistere senza l'altra, che le fatiche e le estasi si tengono per mano, si accompagnano, si compenetrano. Come il trapassare del giorno alla notte e della notte al giorno. Non parla oggi Gesù, non fa discorsi stupefacenti o edificanti: prende quei tre amici fragili, impulsivi e veri e se li porta dietro sul monte, non perché siano i migliori, i più bravi, ma forse solo perché erano a lui più cari. Succede così fra amici. E loro sul monte ci arrivano proprio così come sono, incapaci di capire fino in fondo, fragili e limitati: come noi. La luce non è un premio esclusivo per quelli che non sbagliano mai, ma è per tutti, per chi sa restare e accettare di salire, per chi sa staccarsi dalla banalità e respirare aria un po' più pulita. E me li immagino, quei tre, stropicciarsi gli occhi, guardare a bocca aperta quel che sta succedendo, spalancare lo sguardo per cercare di capire: "un volto come il sole,

vestiti candidi come luce". Il velo è caduto: brilla finalmente un Gesù tutto intero, compiuto, attraversato interamente dalla luce che lo abita. È come se fosse caduta una coperta, come se si fosse all'improvviso rivelata una verità. Troppo bello per essere vero, c'è quasi da strizzare gli occhi e calmare il battito del cuore e convincersi che non si tratta di un sogno. Tanto bello da desiderare di fermare l'attimo, da immaginarsi di non muoversi più, di restare così per sempre. Ma ecco che arriva la nube: non solo luce allora, ma anche ombra, perché Dio non si incontra unicamente nello splendore, ma anche nell'opacità, nella nebbia che offusca gli occhi, nella confusione, nell'incertezza che così spesso nascono in noi. E poi quella voce che invita ad una cosa sola: "Ascoltatelo". Che è come dire "fidatevi della sua parola". Ombre e luci, salite e discese oggi, insomma la vita tutta intera: a rivelarci che in ogni esistenza c'è una luce, che noi siamo più di ciò che appare, non solo il nostro fallimento, non

solo le nostre ferite. Anche noi abitati dalla luce che, silenziosamente, ci trasfigura ogni volta che scegliamo l'amore. Questo è il nostro destino, il destino di figli. Amati. (Don Luigi Verdi)

AVVISI

- Domenica 1 marzo a Castelminio ore 16,00: incontro preparazione battesimi
- Lunedì 2 marzo ore 20,40: incontro animatori giovanissimi

**GIOVEDÌ 5 MARZO ORE 20,30
IN CHIESA A RESANA: 1^
CATECHESI QUARESIMALI
GUIDATA DA FRA. DAVIDE
CAMPESAN (aperto a tutti)**

- Sabato 7 marzo: festa della donna in Oratorio

- Ringrazio per le 273 buste che sono rientrate per un totale di 17.160,00 €
- Domenica 22 marzo c'è la raccolta del FERRO VECCHIO. Per avere informazioni è possibile chiamare i seguenti numeri di cellulare: 340.9198502 (Massimo) 333.8798254 (Stefano).

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 - 10,30	
Venerdì	9,15 - 10,30	
Sabato	9,15 - 10,30	15,00 - 18,00

**BUON CAMMINO
QUARESIMALE**

In occasione dell'Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi, che cade nel 2026, pubblichiamo alcuni dei suoi scritti, da leggere a pezzetti tutti insieme.

SCRITTI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI: PICCOLO TESTAMENTO (Siena, aprile-maggio 1226)

[132] Coloro che vogliono condurre vita religiosa negli eremi, siano tre frati o al più quattro. Due di essi facciano da madri ed abbiano due figli o almeno uno. I due che fanno da madri seguano la vita di Marta, e i due che fanno da figli quella di Maria.

[133] Cioè: in segno di ricordo della mia benedizione e del mio testamento, sempre si amino tra loro,

[134] sempre amino ed osservino la nostra signora la santa povertà,

[135] e sempre siano fedeli e sottomessi ai prelati e a tutti i chierici della santa madre Chiesa».

REGOLA DI VITA NEGLI EREMI

[136] «Scrivi che benedico tutti i miei frati che sono ora nell'Ordine e quelli che vi entreranno fino alla fine del mondo. Siccome non posso parlare a motivo della debolezza e per la sofferenza della malattia, brevemente manifesto ai miei frati la mia volontà in queste tre esortazioni.



**LA COLLABORAZIONE
PASTORALE RESANESE**
propone

**ITINERARIO
QUARESIMALE**

**GIOVEDÌ 5 MARZO ORE 20:30 IN CHIESA A RESANA:
CATECHESI QUARESIMALE**

**VANGELO: NON OSSERVANZA MA VITA VISSUTA IN
PIENEZZA SECONDO L'ESPERIENZA DI S. FRANCESCO**

Guidata da p. DAVIDE CAMPESAN cappuccino comunità di Asolo

[137] E questi abbiano un chiostro, nel quale ciascuno abbia una sua piccola cella, nella quale possa pregare e dormire. E sempre recitino completa del giorno, subito dopo il tramonto del sole, e cerchino di conservare il silenzio e dicano le ore liturgiche e si alzino per il mattutino, e *prima di tutto ricerchino il regno di Dio e la sua giustizia*. Dicano prima ad un'ora conveniente e dopo terza sciolgano il silenzio e possano parlare e recarsi dalle loro madri. E quando vorranno, potranno chiedere ad esse l'elemosina, come dei poverelli, per amore di Dio. Poi dicano sesta e nona e i vespri all'ora stabilita. E nel chiostro, dove dimorano, non permettano a nessuna persona di entrare e neppure vi mangino. E quei frati che fanno da madri procurino di stare lontani da ogni persona e, per obbedienza al loro ministro, custodiscano i loro figli da ogni persona, così che nessuno possa parlare con essi. E questi figli non parlino con nessuna persona se non con le loro madri e con il ministro e il loro custode, quando piacerà ad essi di visitarli, con la benedizione del Signore Iddio.

[138] I figli però talora assumano l'ufficio di madri, come sembrerà loro opportuno disporre per un necessario avvicendamento, e cerchino di osservare con attenzione e premura tutte le cose sopraddette.

AMMONIZIONI: I. IL CORPO DEL SIGNORE

[141] Il Signore Gesù dice ai suoi discepoli: *«Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per me. Se aveste conosciuto me, conoscereste anche il Padre mio; ma da ora in poi voi lo conoscete e lo avete veduto»*. Gli dice Filippo: *Signore, mostraci il Padre e ci basta*. Gesù gli dice: *«Da tanto tempo sono con voi e non mi avete conosciuto? Filippo, chi vede me, vede anche il Padre mio»*. Il Padre abita una luce inaccessibile, e Dio è spirito, e nessuno ha mai visto Dio. Perciò non può essere visto che nello spirito, *poiché è lo spirito che dà la vita; la carne non giova a nulla*. Ma anche il Figlio, in ciò per cui è uguale al Padre, non può essere visto da alcuno in maniera diversa dal Padre e in maniera diversa dallo Spirito Santo.

[142] Perciò tutti coloro che videro il Signore Gesù secondo l'umanità, ma non videro né credettero, secondo lo spirito e la divinità, che egli è il vero Figlio di Dio, sono condannati. E così ora tutti quelli che vedono il sacramento, che viene santificato per mezzo delle parole del Signore sopra l'altare nelle mani del sacerdote, sotto le specie del pane e del vino, e non vedono e non credono, secondo lo spirito e la divinità, che è veramente il santissimo corpo e il sangue del Signore nostro Gesù Cristo, sono condannati, perché è l'Altissimo stesso che ne dà testimonianza, quando dice: *«Questo è il mio corpo e il mio sangue della nuova alleanza [che sarà sparso per molti]»*, e ancora: *«Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, ha la vita eterna»*.

[143] Per cui lo Spirito del Signore, che abita nei suoi fedeli, è lui che riceve il santissimo corpo e il sangue del Signore. Tutti gli altri, che non partecipano dello stesso Spirito e presumono ricevere il santissimo corpo e il sangue del Signore, mangiano e bevono *la loro condanna*. Perciò: *Figli degli uomini, fino a quando sarete duri di cuore? Perché non conoscete la verità e non credete nel Figlio di Dio?*

<p>Sabato 28 FEBBRAIO Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Zago Giovanni e Maria; Squizzato Danilo (ann.); Pavan Antonio, Zorzi Anna; Caon Galiano, Zaccaria e Bernardi Giuditta, Baldan Assunta, Bolzon Bartolomeo e Luisetto Santina.</p>
<p>DOMENICA 1 MARZO II^A di Quaresima Gen 12,1-4a; Sal 32; Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 9,00 S. Messa con la presenza dei ragazzi/e di 3 media: per Olivetto Elda e familiari (vivi); Caon Alessandro (ann.), Rino, Severino e Maria; Rebellato Nadia e Stangherlin Bruna; Bottero Francesco Mario e fam.; Goegan Luigia; fam. Pivato Ferruccio, Clelia, Luigi e Maria; Ghegin Romilda e Amabile; Roncato Valentino, Michielon Giuseppina e Vanzetto Maria; Caon Amelia; Baldassa Gino; Pietrobon Giancarlo; Squizzato Angelo e Cesia; Mometto Beatrice, Vittorio, Alice e Flavio. Ore 10.30: S. Messa con la presenza dei ragazzi/e di 1 elementare e del gruppo Alpini: per la Comunità e le famiglie. Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Gino; Marangon Giselda; genitori che hanno perso un figlio; Baldassa Giuseppe e Zanini Maria.</p>
<p>Lunedì 2 MARZO Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa: per Bottero Attilio e Caon Adria; per lo Spirito Santo.</p>
<p>Martedì 3 MARZO Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.30: S. Messa: per Sara (viva); Munaro Gino ed Emma.</p>
<p>Mercoledì 4 MARZO Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18,30: S. Messa della Collaborazione a San Marco</p>
<p>Giovedì 5 MARZO Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31</p>	<p>GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.00: S. Messa: per Trentin Primo, Caterina e Vincenzo; per le anime del Purgatorio; Squizzato Giampaolo; per le vocazioni sacerdotali. <i>Segue adorazione Eucaristica sino alle 10.30</i></p>
<p>Venerdì 6 MARZO Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46</p>	<p>PRIMO VENERDI' DEL MESE Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 8.30 S. Messa: per Vedelago Bruno e Bertilla. Ore 16,15: Via Crucis (per tutti)</p>
<p>Sabato 7 MARZO Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Stocco Giorgio e fam., Bortolozzo Redento; De Marchi Silvio (ann.); Franchetto Elio; Pierothon Marcello; Squizzato Dina, Suor Ernestina e fam.; Rosso Gioconda, Boaron Roberto e Mason Alessandro; Roncato Gino; Gerotto Giuseppe, Maria e Marianna.</p>
<p>DOMENICA 8 MARZO III^A di Quaresima Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42</p>	<p>GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 9,00 S. Messa: per Fraccaro Pasqualina e fam.; Michielon Antonio; Bortolotto Claudio e fam.; Nardelli Pasquale e fam.; Roncato Giovanni e Fortunata; Brolese Egidio e fam. Ore 10.30: S. Messa con la presenza dei ragazzi e ragazze di 3 elementare: per la Comunità; P. Olindo Baldassa e fam.; Rubbolino e Carmela; Baldassa Antonio e Salvina; Basso Mirella e Bavato Luigi. Ore 15,00 in Chiesa: prima confessione ragazzi e ragazze di 3 elementare Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Ongarato Maria e fam.</p>